

Tagadà e Hub, altri tre percorsi per contrastare il disagio giovanile

L'INIZIATIVA

PORDENONE Tre nuovi percorsi formativi gratuiti per adolescenti e famiglie, due sedi distinte nel cuore di Pordenone e un modello di welfare educativo che trasforma i giovani in progettisti del proprio tempo libero. Prenderanno il via tra i mesi di giugno e luglio le nuove attività estive di "TaGaDà - Theatre, Gamification e Dynamic", il macro-progetto quadriennale coordinato da cooperativa sociale FAI (ente capofila) e sostenuto dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Le iniziative, nate per contrastare l'isolamento sociale degli under 19 attraverso l'arte e l'espressione, si svilupperanno capillarmente sul territorio urbano: gli spazi dell'HUB381 in viale Dante (Piazzetta Furlan 15) ospiteranno i due percorsi dedicati al teatro, mentre la sede di FreeLab Nuovi Vicini in via Ca-

boto 22 accoglierà le attività di moda. Il programma prevede tre azioni mirate per evitare sovrapposizioni: un laboratorio teatrale per genitori incentrato sul dialogo intergenerazionale, la fondazione da zero di "Innesco" (una compagnia teatrale aperta ai ragazzi dai 15 ai 19 anni) e il lancio di "T-Essere Young!", un laboratorio sartoriale per la fascia 16-18 anni interamente ideato, pianificato e promosso da due studentesse del Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone. "Con queste tre nuove azioni concrete entriamo nel cuore pulsante di TaGaDà, dimostrando come il welfare per i giovani non debba essere calato dall'alto, ma generato con loro e per loro - spiega la responsabile del progetto Veronica Miotto - Vedere ragazze e ragazzi che si riappropriano degli spazi urbani per fare cultura, teatro o sartoria, e al contempo offrire ai genitori strumenti pratici e leggeri per affrontare i conflitti familiari e la delicata fase dell'adolescenza dei figli, è la prova che i nostri presidi educativi sono veri e propri incubatori di comunità, capaci di trasformare il disagio in protago-

nismo civico e creatività".

Il progetto TaGaDà si articola complessivamente in una rete diffusa di 8 presidi educativi territoriali ad accesso libero e punta a coinvolgere 550 ragazzi nell'intero territorio pordenonese, dal centro urbano fino alle aree periferiche della provincia, contrastando precocemente il disagio attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e dell'autostima.

Entrando nel dettaglio delle attività estive nel capoluogo, il programma per i genitori prevede quattro incontri intitolati "Chi sei e cosa hai fatto al mio bambino?". Si tratta di uno spazio di espressione teatrale, in calendario nei venerdì di luglio (10, 17, 24 e 31 luglio dalle ore 18 alle 20) all'HUB381 Viale Dante, mirato a fornire strumenti pratici per riconoscere i blocchi comunicativi familiari e accogliere il conflitto come elemento naturale della relazione. Il percorso sarà condotto da Lisa Moras, attrice, regista e drammaturga pordenonese con esperienze su palchi di tutta Italia.

Sempre all'HUB 381 e sempre sotto la guida di Lisa Moras prenderà vita la prima delle due proposte per i giovani, denominata "Innesco". Nei sabati compresi tra il 27 giugno e il 18

luglio (dalle ore 14 alle 17), i ragazzi dai 15 ai 19 anni potranno partecipare alla fondazione da zero di una vera e propria compagnia teatrale. L'accesso è libero, senza requisiti né audizioni, e si rivolge sia a chi desidera recitare o scrivere, sia a chi vuole occuparsi di musica, scenografia e aspetti tecnici come le luci. Per entrambi i percorsi teatrali dell'HUB 381, contattare Francesca Taddeo al numero 366 66 19 710 o scrivere una mail a progettotagada@coopsocialefai.it

La seconda azione per ragazze e ragazzi si sposta nella sede di via Caboto 22 con il laboratorio di taglio e cucito "T-Essere Young!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO Tagadà



Peso: 23%